



ROMA CAPITALE



Agenzia Capitolina
sulle Tossicodipendenze
Istituzione di Roma Capitale

**RELAZIONE ANNUALE SULLO STATO
DELLE TOSSICODIPENDENZE NEI
SERVIZI EROGATI DALL' AGENZIA CAPITOLINA
SULLE TOSSICODIPENDENZE**

ANNO 2010

L'obiettivo della presente analisi è quello di offrire un panorama sullo stato dell'arte dei servizi erogati per conto dell'Agenzia Capitolina sulle Tossicodipendenze nel corso dell'anno 2010. È stata analizzata la distribuzione dell'utenza all'interno dei differenti servizi, prendendo in considerazione le caratteristiche generali, quali la numerosità, il sesso e l'età media. Inoltre, sono stati considerati alcuni aspetti più specifici: l'età di primo contatto, la situazione lavorativa, la sostanza primaria utilizzata, la sostanza secondaria e la situazione giudiziaria dell'utenza che ha usufruito dei Servizi nel corso dell'anno 2010.

Nel corso dell'anno 2010, i servizi dell'Agenzia Capitolina sulle Tossicodipendenze hanno registrato, complessivamente, **2358 contatti** e **2041 utenti**, dove per *utenti* si intendono le persone fisiche che hanno usufruito di uno o più servizi, mentre per *contatti* le molteplici registrazioni che i differenti servizi hanno effettuato per ciascun utente. Può succedere, ad esempio, che un singolo utente abbia usufruito di n servizi, in questo caso avremmo 1 utente e n contatti.

Tabella 1. Distribuzione dei contatti per servizio e relativo Ente erogatore – Anno 2010

Servizi dell'ACT	N
Comunità di Riabilitazione Residenziale (Coop.Soc. IL CAMMINO)	102
Centro Residenziale di Reinserimento (Coop.Soc. IL CAMMINO)	27
Centro Diurno di Pronta Accoglienza ROMA NORD (Coop.Soc. IL CAMMINO)	110
Centro Diurno di Pronta Accoglienza ROMA EST (A.T.I. Ass. LA TENDA e Coop.Soc. IL CAMMINO)	88
Centro Notturno di Pronta Accoglienza ROMA NORD/EST (A.T.I. Ass. LA TENDA e Coop.Soc. IL CAMMINO)	86
Comunità di Pronta Accoglienza ROMA NORD (Coop.Soc. PARSEC)	50
Centro Diurno di Pronta Accoglienza ROMA CENTRO (Coop.Soc. PARSEC)	88
Centro Diurno di Pronta Accoglienza ROMA OVEST (Fondazione Villa Maraini)	92
Centro Notturno di Pronta Accoglienza ROMA CENTRO OVEST (Fondazione Villa Maraini)	119
Servizio Pronto Aiuto (Fondazione Villa Maraini)	424
Numero Verde Cittadini/Operatori (Ass. Droga che fare)	914
Centro Diurno di Pronta Accoglienza ROMA LITORALE (Coop.Soc. Magliana '80)	62
Centro Diurno di Pronta Accoglienza ROMA SUD (Coop.Soc. Magliana '80)	64
Centro Notturno di Pronta Accoglienza ROMA SUD/LITORALE (Coop.Soc. Magliana '80)	100
Comunità di Pronta Accoglienza ROMA SUD (Centro Italiano Solidarietà di Roma don Mario Picchi)	32
Totale CONTATTI	2358

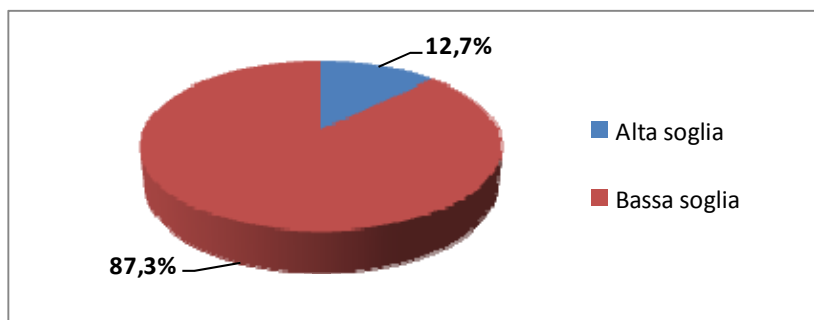
Fonte: Elaborazione dei dati rilevati dai servizi dell'ACT

Analizzando la tipologia di Servizi erogati dall'Agenzia Capitolina sulle Tossicodipendenze, si possono distinguere *servizi a bassa e ad alta soglia*. Con *servizio a bassa soglia*, si intende un tipo di intervento sociale indirizzato a tossicodipendenti in situazione di estrema difficoltà, finalizzato alla riduzione del danno e caratterizzato da procedure di accesso ridotte al minimo. I *servizi ad alta soglia* sono caratterizzati, invece, da interventi volti alla cura, al reinserimento sociale del soggetto e dalla presenza di regole di accesso più strutturate, oltre che dal rispetto costante delle norme da parte dell'utenza. Come si osserva dalla Tabella 2 e dal Grafico 1., l'87,3% degli utenti usufruisce di servizi a bassa soglia; il 12,7% di quelli ad alta soglia. Ciò è dovuto al fatto che, dei 13 servizi che l'Agenzia Capitolina sulle Tossicodipendenze eroga, 11 sono a bassa soglia (6 Centri Diurni, 3 Centri Notturni e 2 Comunità di Pronta Accoglienza) soltanto 2 ad alta soglia (Comunità di Riabilitazione Residenziale e Centro Residenziale di Reinserimento).

Tabella 2. Distribuzione dei contatti nei Servizi ad Alta e Bassa Soglia

Modello di intervento	N	Percentuali
Alta soglia	129	12,7%
Bassa soglia	891	87,3%
TOTALE	1020	100%

Grafico 1. Distribuzione dei contatti nei Servizi ad Alta e Bassa Soglia



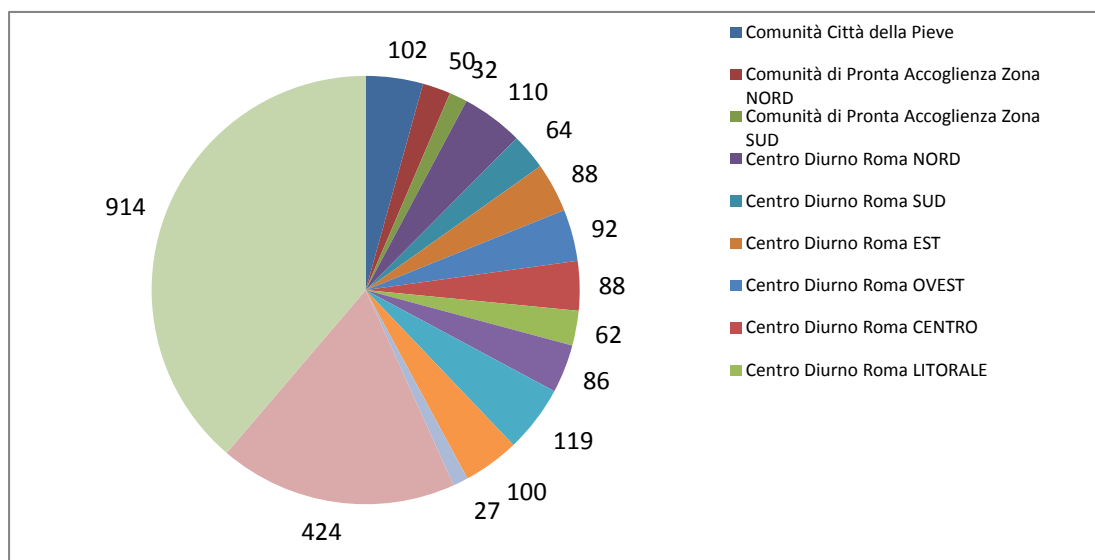
Di seguito viene riportata la distribuzione dei contatti nei diversi servizi erogati dall'Agenzia Capitolina sulle Tossicodipendenze:

Tabella 3. Distribuzione dei contatti per tipologia di servizio – Anno 2010

	Servizi dell'ACT	N	Somma N
Comunità di Riabilitazione (1)	Comunità di Riabilitazione Residenziale	102	102
Comunità di Pronta Accoglienza (2)	ROMA NORD	50	82
	ROMA SUD	32	
Centri diurni di Pronta Accoglienza (6)	ROMA NORD	110	504
	ROMA OVEST	92	
	ROMA LITORALE	62	
	ROMA EST	88	
	ROMA CENTRO	88	
	ROMA SUD	64	
Centri Notturmi di Pronta Accoglienza (3)	ROMA CENTRO OVEST	119	305
	ROMA SUD/LITORALE	100	
	ROMA NORD/EST	86	
Servizi Telefonici (2)	Numero Verde Cittadini/Operatori	914	1338
	Servizio Pronto Aiuto	424	
Centro di Reinserimento (1)	Centro Residenziale di Reinserimento	27	27
Totale CONTATTI		2358	2358

Come si può osservare dalla Tabella 3 e dal Grafico 2, una quota consistente di contatti è avvenuta tramite i servizi telefonici: il servizio di Pronto Aiuto conta 424 contatti e il numero verde cittadini/operatori 914. Entrambi servizi che rappresentano, spesso, un primo "avvicinamento" con l'utenza.

Grafico 2. Distribuzione dei contatti per tipologia di servizio



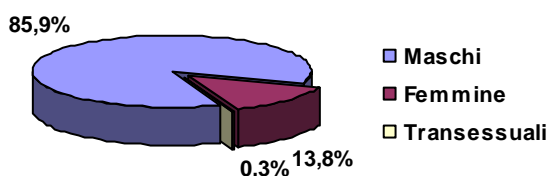
SERVIZI STANZIALI

Su un totale di **719 utenti** che usufruiscono dei **13 servizi erogati dall'Agenzia**, l'**84,7%** è di **sexso maschile**, il **13,6%** **femminile**; si rileva, inoltre, la presenza di 2 transessuali. Da questo campione sono esclusi i Servizi Telefonici, che non offrono un'assistenza continuativa nel tempo.

Tabella 4. Genere Utenti

	N	Percentuali	Percentuali valide
Maschi	609	84,7%	85,9%
Femmine	98	13,6%	13,8%
Transessuali	2	0,3%	0,3%
Totale	709	98,6%	100%
<i>Dati mancanti</i>	10	1,4%	
TOTALE	719	100%	

Grafico 3. Genere Utenti



Come si può notare dalla Tabella 5., relativa all'età, gli utenti che usufruiscono dei Servizi, hanno un'età che varia tra 17 anni (valore minimo) e 70 anni (valore massimo), con un'età media di circa **39 anni**. Per quanto concerne l'età in cui avviene il **primo utilizzo della sostanza**, l'età media è di **19,7 anni**. Anche in questo caso si osserva un'elevata variazione fra gli utenti (ds=6,935), che vede

persone avere **il primo contatto con le sostanze già a 9 anni (valore minimo) e altre a 60 anni (valore massimo).**

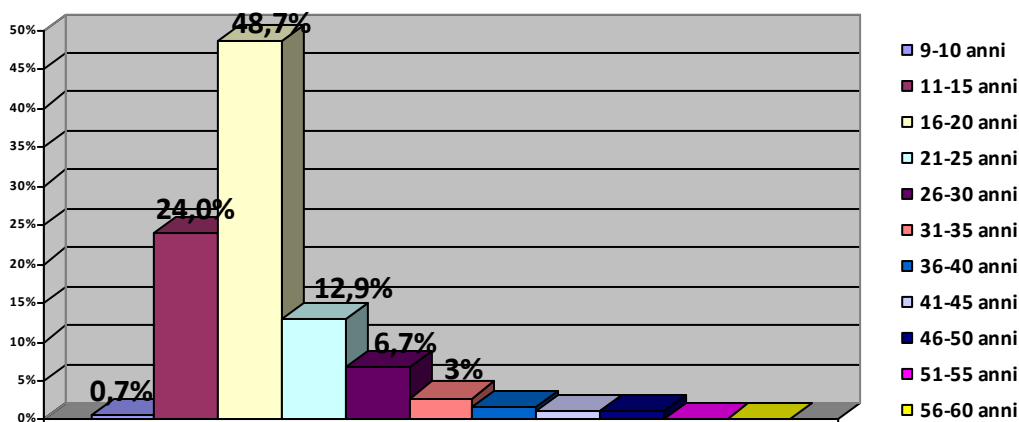
Tabella 5. Età media Utenza e di primo contatto con sostanze

	N	Valore Minimo	Valore Massimo	Media	Deviazione Standard ¹
Età dell'utenza	708	17	70	39,09	8,966
Età di primo contatto con le sostanze	688	9	60	19,7	6,935

* L'età riportata è relativa all'anno 2010

Il Grafico 4 mostra che il **primo contatto con le sostanze**, per quasi la metà degli utenti (48,7%), avviene principalmente **tra 16 e 20 anni**, ma molti (24%) sono anche coloro che vengono in contatto con le droghe **tra 11 e 15 anni**. All'innalzarsi dell'età diviene sempre più esiguo il numero di utenti che ha il primo contatto con la sostanza: 12,9% tra 21 e 25 anni, 6,7% tra 26 e 30 anni, 2,8% tra 31 e 35 anni, 1,6% tra 36 e 40 anni, 1,2% nelle fasce 41-45 e 46-50 anni; un solo utente tra 51 e 55 anni, così come tra 56 e 60. La fascia di età più giovane, in cui si rileva un primo contatto con la sostanza tra 9 e 10 anni, conta, invece, 5 utenti.

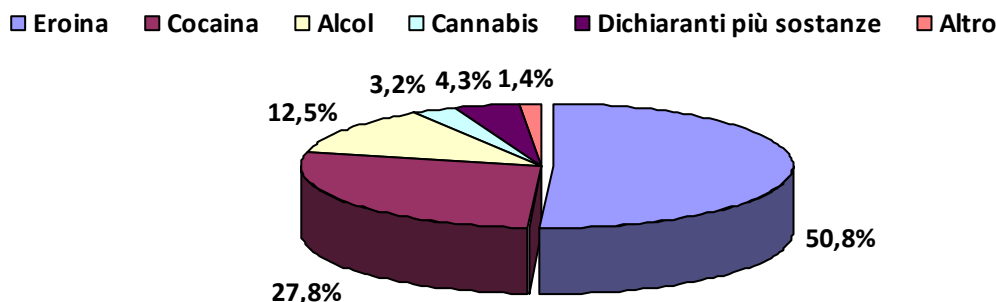
Grafico 4. Fasce di età del Primo Utilizzo della Sostanza



I dati, relativi alla sostanza utilizzata dagli utenti dei servizi dell'Agenzia Capitolina sulle Tossicodipendenze, evidenziano come la **maggior parte delle persone utilizzzi**, prevalentemente, **eroina (51%), il 27,8% cocaina**, il 12,5% fa uso di alcol, il 3,2% di cannabis e il 4,3% dichiara di utilizzare più di una sostanza

¹ Deviazione Standard: è un indice di dispersione, ovvero una misura di variabilità di una popolazione o di una variabile casuale.

Grafico 5. Sostanza primaria utilizzata

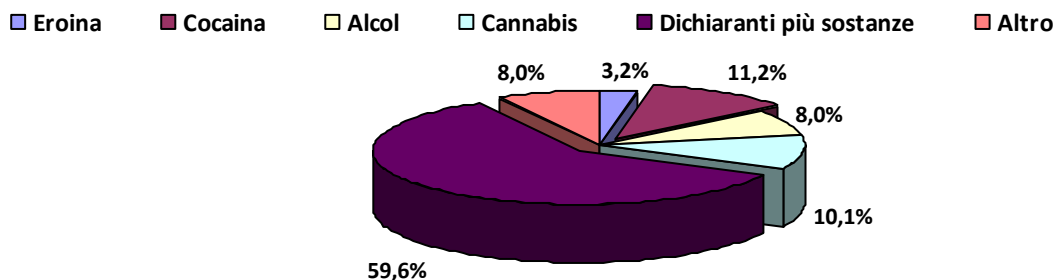


Oltre la metà degli utenti che fruiscono dei servizi (52,3%) utilizza altre sostanze oltre a quella primaria. Tra le altre sostanze utilizzate, è da notare l'uso indistinto di molteplici droghe (59,6%), seguito dal consumo di cocaina (11,2%) e alcol (8%).

Tabella 6. Altre sostanze utilizzate

	N	Percentuali	Percentuale Valida
Eroina	12	1,7%	3,2%
Cocaina	42	5,8%	11,2%
Alcol	30	4,2%	8,0%
Cannabis	38	5,3%	10,1%
Dichiaranti più sostanze	224	31,2%	59,6%
Altro	30	4,2%	8,0%
Totale	376	52,3%	100%
Dati mancanti	343	47,7%	
TOTALE	719	100%	

Grafico 6. Altre sostanze utilizzate

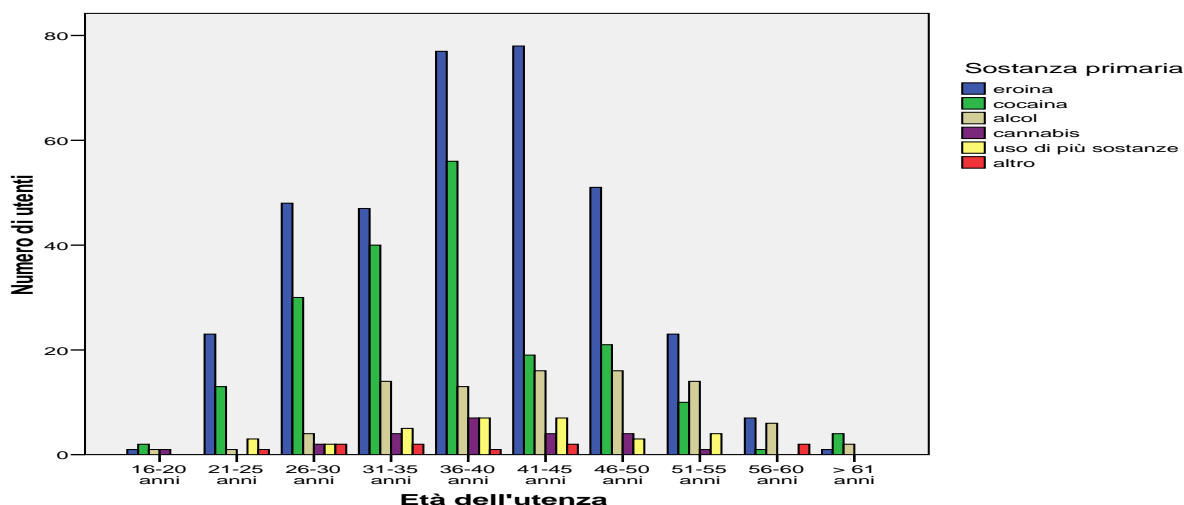


L'incrocio tra la classe di età degli utenti dei servizi dell'Agenzia Capitolina sulle Tossicodipendenze, e la tipologia di sostanza utilizzata, ci permette di evidenziare alcuni aspetti:

- ✓ l'eroina è la sostanza maggiormente utilizzata in tutte le classi di età, ma spicca tra gli utenti appartenenti alle fasce di età 41- 45 anni e 46-50 anni;

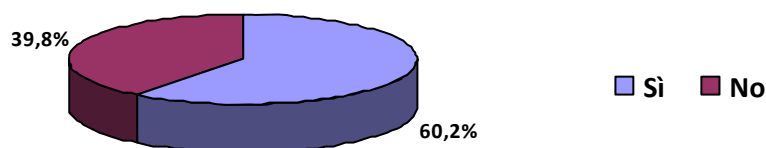
- ✓ **la cocaina è la seconda sostanza d'elezione** fra gli utenti, e risulta la sostanza maggiormente utilizzata tra i 16 e i 20 anni. Le classi d'età 21-25 anni, 26-30 anni, 31-35 anni e 36-40 anni mostrano i numeri più elevati di utenti cocainomani, di poco inferiore a quello degli eroinomani;
- ✓ l'utilizzo di alcol diviene rilevante a partire dalla fascia di età 31-35 anni. Il numero di alcolisti per fascia di età analizzata si mantiene pressochè costante per le classi successive, 36-40 anni, 41-45 anni, 46-50 anni e 51-55 anni.

Grafico 7. Sostanza utilizzata e classi di età dell'utenza



Per quanto riguarda **la situazione giudiziaria**, dall'analisi dei dati, risulta che la maggioranza dei soggetti presi in carico, ovvero il **60,2%**, ha trascorso, in passato, periodi di detenzione in carcere (Grafico 8). Gli utenti hanno dichiarato di aver avuto in media 4 episodi di detenzione, che si sono conclusi, per la maggior parte di questi, più di 6 mesi prima rispetto alla data di compilazione della scheda (66%).

Grafico 8. Pregresse detenzioni

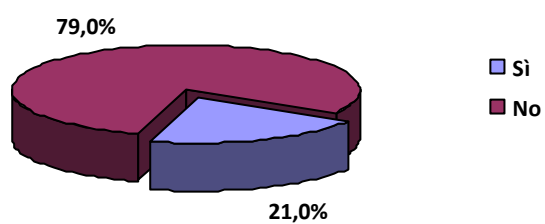


Per ciò che riguarda la **situazione lavorativa**, come si può notare dalla Tabella 7 e dal Grafico 9, il **79% degli utenti non ha un'occupazione**: solo il 21% dichiara, infatti, di essere occupato.

Tabella 7. Occupazione utenti

	N	Percentuali	Percentuali valide
Sì	142	19,7 %	21,0%
No	535	74,4 %	79,0%
Totale	677	94,2%	100%
<i>Dati mancanti</i>	42	5,8%	
Totale	719	100%	

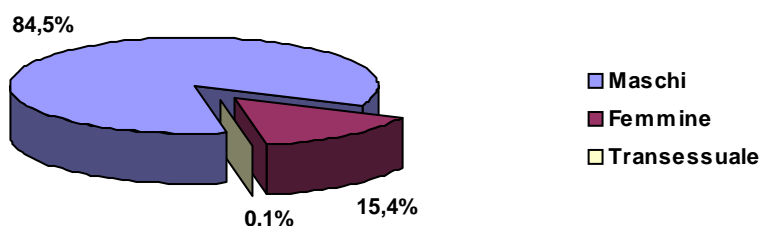
Grafico 9. Occupazione utenti



SERVIZI TELEFONICI

Nell'anno 2010, i servizi telefonici sono stati contattati da **1.338 utenti**, principalmente di **sexso maschile (84,5%)**. Solo il 15,4% delle chiamate è stato effettuato da donne e si è rilevata la presenza di un transessuale.

Grafico 10. Genere Utenti



L'età media degli utenti che si sono rivolti ai servizi telefonici è di 34,4 anni. I servizi telefonici risultano entrare in contatto con persone fra 12 e 80 anni, con una forte variabilità (ds=10,133).

L'età di primo contatto con le sostanze dichiarate varia tra **8 anni e 59 anni**, con una media di 22,4 anni.

Tabella 8. Medie dell'età dell'Utenza e dell'età di primo contatto con le sostanze

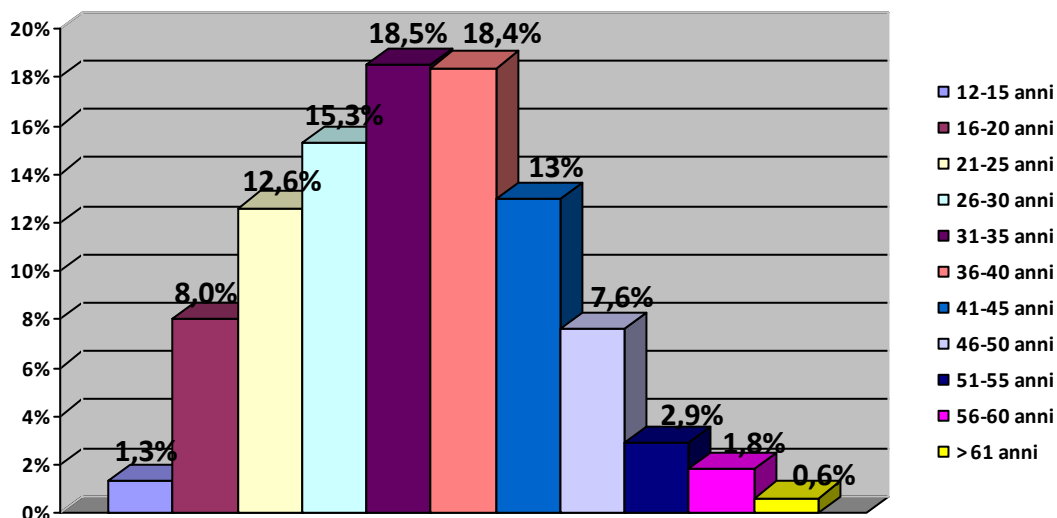
	N	Valore Minimo	Valore Massimo	Media	Deviazione Standard ²
Età dell'Utenza nei servizi telefonici*	1158	12	80	34,36	10,133
Età di primo contatto con le sostanze	913	8	59	22,44	8,572

* L'età riportata è relativa all'anno 2010

Il Grafico 11 riporta la distribuzione per fasce di età dell'utenza. Nel campione, costituito da 1338 soggetti, **la maggioranza dei contatti si concentra nella fascia di età 31-35 anni (18,5%) e 36-40 anni (18,4%)**.

² Deviazione Standard: è un indice di dispersione, ovvero una misura di variabilità di una popolazione o di una variabile casuale.

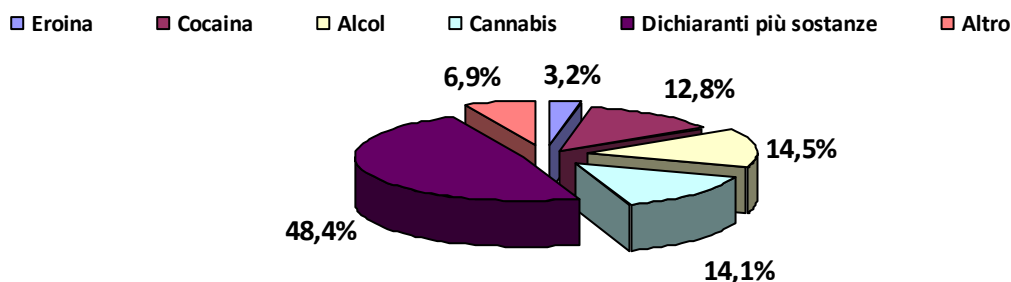
Grafico 11. Fasce di età dell'Utenza



Andando ad analizzare la sostanza primaria utilizzata, si può notare che, contrariamente a quanto avviene nei servizi stanziali, **l'utenza che contatta i servizi telefonici utilizza maggiormente cocaina (39,2%)**, mentre l'eroina risulta la seconda sostanza impiegata, con una percentuale pari al 29,7%. Anche i consumatori di cannabis si rivolgono più facilmente ai servizi telefonici, piuttosto che ai servizi stanziali: la percentuale di **utenti che presentano problematiche legate all'uso di cannabinoidi è, infatti, di 7,8%** nei servizi telefonici, contro il 3,2% dei servizi stanziali. Il 9,8% degli utenti utilizza alcol e il **4,6% ha dichiarato di fare uso di più sostanze**.

Tra gli **utenti** che utilizzano altre sostanze, oltre a quella primaria (35,5%), la maggior parte sono principalmente **poliassuntori (48,4%)**, seguono coloro che assumono alcol (14,5%) e cannabis (14,1%), infine coloro che assumono cocaina (12,8%). L'utilizzo di eroina, come sostanza secondaria, invece, è pari al 3,2%.

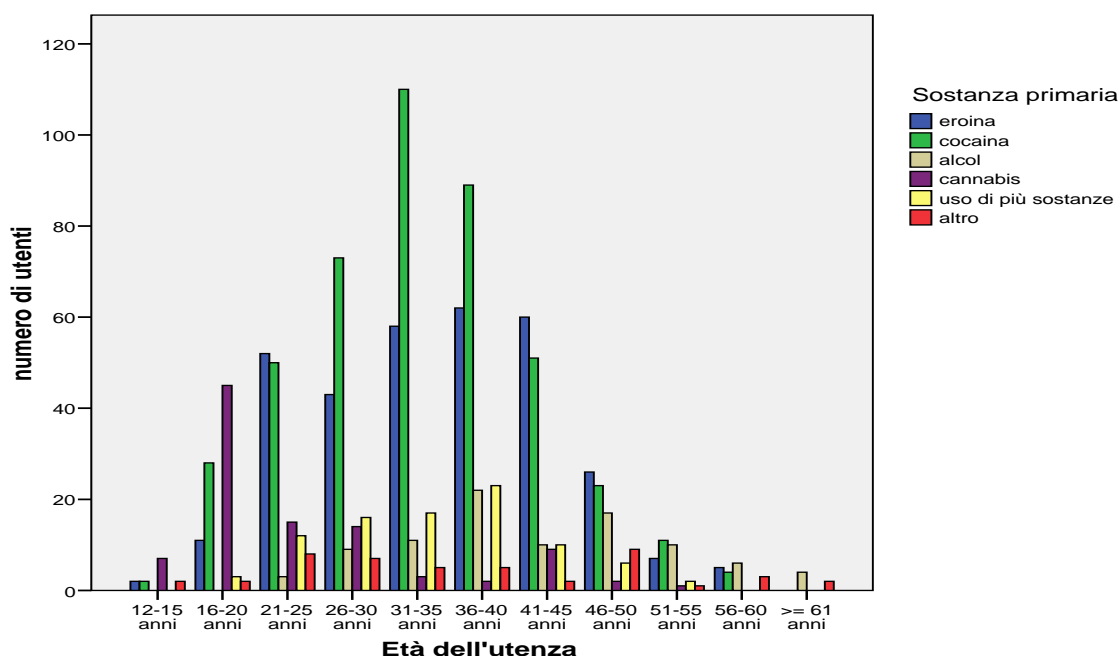
Grafico 13. Altre sostanze utilizzate



Anche in questo caso, attraverso l'incrocio tra la classe di età degli utenti dei servizi telefonici dell'Agenzia Capitolina sulle Tossicodipendenze, e la tipologia di sostanza consumata, si possono evidenziare i seguenti aspetti:

- ✓ La **cannabis** emerge come sostanza **maggiormente utilizzata** dalla classe di età **16-20 anni**, seguita da cocaina e, in numero inferiore, eroina;
- ✓ I consumatori di eroina superano i consumatori di cocaina, non solo nelle classi 41-45 anni e 46-50 anni, ma anche nella classe di età tra 21 e 25 anni, dove i cocainomani risultano in numero lievemente inferiore agli eroinomani;
- ✓ La **cocaina** risulta, invece, la **sostanza di elezione per le classi 26-30 anni, 31-35 anni e 36-40 anni**.

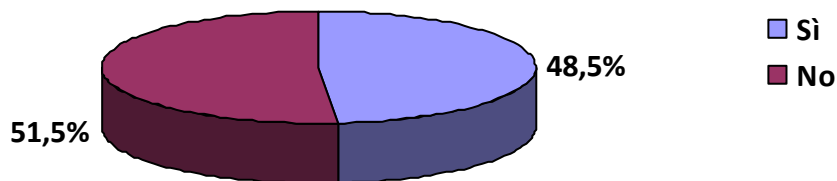
Grafico 14. Sostanza usata e classi di età dell'utenza



Per ciò che riguarda **la situazione giudiziaria**, **il 48,5%³ delle persone** che hanno contattato i servizi telefonici **ha trascorso, in passato, periodi di detenzione carceraria**.

Grafico 15. Pregresse detenzioni

³ Viene considerata, in questo caso, la percentuale valida, comprensiva dei dati mancanti.

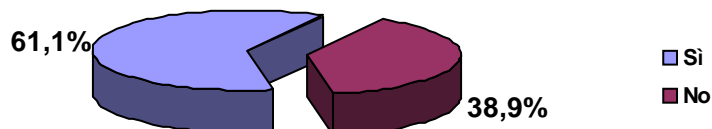


Contrariamente a quanto registrato nei servizi stanziali, per quanto riguarda la **situazione lavorativa**, si può notare che **il 61,1%** delle persone che chiamano i servizi telefonici **ha un'occupazione**, mentre il 38,9% è disoccupato.

Tabella 9. Occupazione

	N	Percentuali	Percentuale valida
Sì	618	46,2%	61,1%
No	394	29,4%	38,9%
Totale	1012	75,6%	100%
<i>Dati mancanti</i>	326	24,4%	
TOTALE	1338	100%	

Grafico 16. Occupazione



Ciò che emerge come dato comune a entrambe le tipologie di Servizi, è l'età media dell'utenza che ne usufruisce: 39 anni è l'età media delle persone che sono accolte nei servizi stanziali, e 34 anni è l'età media di coloro che si avvalgono dei servizi telefonici.

Emerge, inoltre, come l'età del **primo utilizzo della sostanza** sia **sempre più precoce** e altresì, per quanto riguarda le età più elevate, sia ancor più posticipato: vi sono utenti che hanno avuto il primo contatto con le sostanze a partire dai **9 anni di età** (dato invariato rispetto alla Relazione Annuale del 2009), altri che l'hanno utilizzata, per la prima volta, **all'età di 60 anni** (si rileva un incremento dell'età tardiva di primo contatto, rispetto ai 52 anni del 2009). Se si prende in considerazione **l'età media in cui avviene il primo contatto con le sostanze stupefacenti, 19 anni**, e quella che è la fascia d'età più nutrita di persone all'interno dei centri (36-40 anni), si evidenzia una complessa questione: se **l'ingresso nei servizi avviene, solo dopo 20 anni dal primo utilizzo della sostanza**, appare evidente che i servizi a Bassa Soglia intervengono su problematiche di tossicodipendenza già ampiamente cronicizzate.

Infine, non bisogna sottovalutare il fenomeno della **politossicodipendenza** che emerge in maniera chiara ed evidente dall'analisi dei dati dei Servizi erogati dall'Agenzia, nell'anno 2010: quasi il 53% degli utenti che sono stati ospitati all'interno dei servizi stanziali erogati dall'ACT, ha dichiarato di utilizzare altre sostanze stupefacenti, oltre a quella primaria e tra questi, quasi il **60% fa uso, in modo indistinto, di molteplici droghe**, mentre il restante 40% utilizza soltanto una sostanza secondaria.

La complessità di questo scenario implica una **reale difficoltà da parte dell'attuale rete di servizi** a rispondere, in maniera adeguata ed efficace, alle problematiche connesse alle dipendenze, poiché in continua evoluzione, mentre gli stessi servizi sono rimasti immutati dal 2000.

Pertanto, si impone la necessità, da parte dell'Agenzia Capitolina sulle Tossicodipendenze, di modulare, rimodulare e adattare i servizi presenti sul territorio di Roma Capitale, così che possano soddisfare i bisogni della cittadinanza tutta, ed essere maggiormente qualificati a rispondere alle esigenze, nonché alle richieste, di tutte le persone coinvolte, direttamente o indirettamente, con la problematica della tossicodipendenza.